



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Prot. n. 76160/2018/int

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 17

del 19.09.2018

Oggetto: Approvazione progetto “Dopo di noi”.

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di Settembre, presso il Comune di Appignano, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Messi Osvaldo	Appignano	Sindaco
Sagretti Monica	Corridonia	Assessore delegato
Matteucci Matteo	Petriolo	Assessore delegato
Lanzi Mariangela	Pollenza	Assessore delegato
Savi Alessia	Treia	Assessore delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti N° 6

Assenti N° 3: Comuni di Macerata, Mogliano e Montecassiano.

Funge da Segretario il Coordinatore dell'ATS 15, Dott.ssa Carla Scarponi.

Partecipa inoltre, senza diritto di voto, Danilo Monticelli, Assessore Servizi Sociali del Comune di Appignano.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato dal Comune capofila, Osvaldo Messi, Sindaco del Comune di Appignano.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la D.G.R. n. 1443 del 04.12.2017 “L. 112/2016 – Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Dopo di noi. Indirizzi di programmazione regionale per l’attuazione degli interventi e dei servizi di cui all’art. 3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali – annualità 2017”;

Considerato il Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 191 del 15.12.2017 “L. 112/2016 – DGR 1443/2017 – Interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi. Tempi e modalità per la presentazione dei progetti di Ambito e per la verifica di utilizzo delle risorse statali da parte degli Ambiti Territoriali Sociali. Impegno fondi annualità 2017”;

Analizzato il progetto allegato denominato “A casa mia 2018” e ritenuto rispondente alle necessità del territorio;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato progetto denominato “A casa mia 2018”.
2. Di delegare l'Ufficio di Ambito a trasmettere il progetto alla Regione Marche, nelle modalità e tempistiche dalla stessa previsti, e a gestire il progetto in oggetto
3. Sottolinea quanto espresso dal tavolo di concertazione, svoltosi in data 03.08.2018, ovvero la necessità di avere a disposizione maggiori fondi destinati all'ATS 15 per l'intervento “Dopo di noi”. Tale incremento consentirebbe, oltre a garantire la continuità dell'intervento, anche di avviare, per n. 2 beneficiari, l'intervento di cui all'Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. a) - Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Il Presidente delegato
(Osvaldo Messi)

Firme all'originale



L. 112/2016 "DOPO DI NOI"

Fondo Nazionale 2017

PROGETTO D'AMBITO

ATS N. 15 ENTE CAPOFILA: Comune di Macerata

DENOMINAZIONE PROGETTO COMUNITARIO: A CASA MIA 2018

N. UTENTI COINVOLTI: 4

SEDE STRUTTURA INDIVIDUATA: via Vanvitelli – Macerata, all'interno di spazi dell'Anffas onlus - Macerata

COGNOME E NOME UTENTE: L.T.

DATA DI NASCITA: 05.01.1971

COMUNE DI RESIDENZA: Macerata

Descrizione della condizione di disabilità:

Dalla valutazione Multidimensionale effettuata dall'UMEA dell'ANFFAS di Macerata, L. presenta una disabilità intellettiva moderata.

Negli anni ha maturato competenze cognitive riconducibili ad un quadro R.M. medio e comportamenti sociali caratterizzati da una iniziale tendenza al disinvestimento. L. è in grado di comprendere ed eseguire, se sollecitato, compiti in cui prevalgono aspetti meccanici e strumentali, mentre risulta deficitario se posto di fronte ad una scelta o nel risolvere situazioni che richiedono capacità di progettazione, anche a livelli elementari. I suoi contenuti di pensiero ed i suoi comportamenti appaiono spesso rigidi e ripetitivi, assente la capacità di manifestare interessi stabili, esprimere opinioni, selezionare informazioni. I comportamenti sociali risultano scarsamente autonomi, tendenzialmente imitativi, raramente reattivi. Di fronte al compito tende ad eseguire quanto richiesto con un comportamento di tipo imitativo, ma non è in grado di controllare tutte le variabili del suo operare, né selezionare le informazioni, che può utilizzare per lo svolgimento progressivo di un compito.

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

L. è orfano di entrambi i genitori e dal 1999 vive nella Comunità Socio-Educativa Riabilitativa di ANFFAS onlus Macerata. Non riceve né effettua visite presso parenti o altri amici familiari.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici; Mobilità:

Al momento, L. non necessita di cure o terapie farmacologiche.

Necessita di assistenza e sostegno nella cura della persona e nella gestione delle attività di vita quotidiana relative alla cura dell'appartamento (spesa, riordino, pulizia, preparazione dei pasti, trasferimenti e trasporti).

Comunicazione ed altre attività cognitive:

Nella comunicazione, L. ha evidenziato, dal suo ingresso in COSER, un lieve miglioramento a livello linguistico: il linguaggio verbale è espresso con frasi sufficientemente strutturate, funzionali a far comprendere all'interlocutore la tematica esposta. La modalità di espressione nel complesso, appare meno stereotipata rispetto al passato. Al fine di favorire lo sviluppo di capacità comunicative, è indispensabile mantenere con L. un atteggiamento di ascolto, rispettando i suoi



tempi e stimolandolo ad ampliare l'espressione verbale con domande stimolo, cercando di non essere intrusivi onde evitare una risposta di chiusura.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

L. evidenzia in maniera chiara e diretta un significativo interesse verso una maggiore partecipazione e inclusione sociale. Ama uscire e partecipare ad eventi sociali in cui possa esprimere le proprie competenze e relazionarsi con l'altro.

L. ha espresso il proprio desiderio a far parte del gruppo di amici che hanno iniziato la sperimentazione del co-housing "A casa mia" nel corso del 2018. Ha buoni rapporti amicali con i tre attuali beneficiari dell'intervento.

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente:

- ✓ **lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc)**

Si propone di inserire all'interno dell'appartamento "A casa mia", avviato con la precedente annualità con n. 3 persone, anche L.T.

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

L.T. è possessore di indennità di accompagnamento.

Dal lunedì al venerdì partecipa al Centro Diurno ANFFAS e partecipa ad alcuni laboratori organizzati all'interno del Centro Diurno stesso.

COGNOME E NOME UTENTE: S.P.

DATA DI NASCITA: 09/01/1971

COMUNE DI RESIDENZA: Macerata

Descrizione della condizione di disabilità:

presenta un ritardo mentale di grado medio. L'area emotivo-affettiva è caratterizzata da un disturbo di ansia generalizzata, che nelle situazioni di stress fa manifestare meccanismi di natura ipocondriaca. In tali circostanza diventa fondamentale l'intervento della figura educativa che riesce a contenere la tensione emotiva anche attraverso la sdrammatizzazione dell'evento stressante. Nell'assegnazione di nuovi compiti, S.P. si mostra curioso ed interessato, mentre nelle situazioni di elevata complessità, necessita di sostegno ed incoraggiamento attraverso rassicurazioni verbali rispetto al compito richiesto. Nell'organizzazione del lavoro deve essere supervisionato, pur mostrando un buon livello di autonomia operativa una volta che ha compreso le diverse fasi della procedura.

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

S.P. dal 28 maggio 2018 usufruisce del co-housing previsto nel progetto "A casa mia", insieme agli altri due beneficiari dell'intervento.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici; Mobilità, Comunicazione ed altre attività cognitive, Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

Il presente progetto ha l'obiettivo di garantire la continuità delle attività avviate con la prima annualità del progetto comunitario "A casa mia".



Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente:

- ✓ **lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc)**

Si propone di proseguire, in continuità, l'esperienza di co-housing avviata nel corso del 2018.

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

Dal 2009 frequenta il Centro Diurno di Anffas onlus Macerata. Nel periodo estivo, S.P., da molti anni partecipa con entusiasmo ad un campo scuola (durata: una settimana) organizzato dal Centro "San Lorenzo" del Comune di Treia

COGNOME E NOME UTENTE: M.R.

DATA DI NASCITA: 20/07/1977

COMUNE DI RESIDENZA: Cessapalombo

Descrizione della condizione di disabilità:

presenta un ritardo mentale di grado medio. Necessita di supervisione e assistenza nei compiti di cura della persona (igiene, assunzione terapia); supervisione e assistenza fisica nella gestione delle attività di vita quotidiana (organizzare e fare la spesa, riordino e pulizia, preparazione dei pasti), assistenza nella capacità di contenimento degli stati emotivi problematici e autoregolazione emotiva (prompt verbale e gestuale).

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

M.R. dal 21 maggio 2018 usufruisce del co-housing previsto nel progetto "A casa mia", insieme agli altri due beneficiari dell'intervento.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici; Mobilità, Comunicazione ed altre attività cognitive, Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

Il presente progetto ha l'obiettivo di garantire la continuità delle attività avviate con la prima annualità del progetto comunitario "A casa mia".

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente:

- ✓ **lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc)**

Si propone di proseguire, in continuità, l'esperienza di co-housing avviata nel corso del 2018.

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

frequenta il centro diurno Anffas Macerata è in attesa di iniziare il TIS presso la Cooperativa "Ci Credo" con Ente Promotore Comunità Montana Monti Azzurri, Comune di Cessapalombo.

COGNOME E NOME UTENTE: P.M.

DATA DI NASCITA: 10/04/1965



COMUNE DI RESIDENZA: Loro Piceno

Descrizione della condizione di disabilità:

presenta un ritardo mentale di grado medio. supervisione e assistenza nei compiti di cura della persona (igiene, assunzione terapia); supervisione e assistenza fisica nella gestione delle attività di vita quotidiana (organizzare e fare la spesa, riordino e pulizia, preparazione dei pasti), mediazione relazionale nella decodifica e nella comprensione degli eventi, assistenza nell'impiego di corrette social skills (prompt verbale e gestuale)

Descrizione del contesto ambientale e familiare:

P.M. dal 21 maggio 2018 usufruisce del co-housing previsto nel progetto "A casa mia", insieme agli altri due beneficiari dell'intervento.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici; Mobilità, Comunicazione ed altre attività cognitive, Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

Il presente progetto ha l'obiettivo di garantire la continuità delle attività avviate con la prima annualità del progetto comunitario "A casa mia".

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente:

- ✓ **lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc)**

Si propone di proseguire, in continuità, l'esperienza di co-housing avviata nel corso del 2018.

Descrizione delle eventuali azioni di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

frequenta il centro diurno Anffas Macerata

Azioni previste nel progetto comunitario:

La vita comunitaria è caratterizzata da un contesto domiciliare simile a quello familiare. I beneficiari infatti convivono in un appartamento di cui dispongono come la loro "casa" e di cui si prendono cura, personalizzando gli spazi. I beneficiari si conoscono da anni e hanno strutturato un rapporto amicale e affettivo che li motiva e li incentiva alla cura degli spazi comuni e alla organizzazione e partecipazione alle attività domestiche e alle uscite.

I beneficiari degli interventi necessitano di monitoraggio e assistenza fisica parziale (totale nei compiti complessi) nei compiti di cura della persona (igiene, salute, mobilità esterna) e nella gestione delle attività di vita quotidiana (es.: organizzare le attività, fare la spesa, riordino e pulizia della casa, preparazione dei pasti, ecc.). Tali attività vengono pensate e realizzate stimolando l'autodeterminazione e le competenze di ciascuno all'interno di un sistema di vita comunitario.

Le figure professionali che operano nella co-housing sono tre: un educatore e due operatori socio-sanitari.

La presenza dell'educatore nelle ore pomeridiane, quando i beneficiari rientrano a casa dopo le attività espletate al centro semiresidenziale e il tirocinio di inclusione sociale e lavorativa, è particolarmente orientata ad obiettivi come l'autodeterminazione, lo sviluppo personale e l'integrazione sociale.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Durante il fine settimana maggiormente necessaria è la presenza del personale: l'assistente domiciliare è presente per gran parte della giornata, svolgendo funzioni di monitoraggio, supporto ed eventuale accompagnamento negli spostamenti necessari; l'educatore è presente dal pomeriggio fino al momento della cena.

Durante la notte è presente un operatore che si attiva in caso di necessità (presenza passiva).

Oltre a frequentare il Centro semiresidenziale e essere impegnati in un TIS, i beneficiari partecipano, ciascuno secondo i propri interessi, ad attività di teatro, attività sportive (es. palestre), a laboratori espressivo-musicali, ad attività di pet therapy e ad attività ludico-ricreative (es. bocce, eventi di natura socio-ricreativa e culturale che offre il territorio maceratese, ecc.), in presenza degli operatori che mediano, sostengono e sollecitano per quanto possibile la piena inclusione sociale e il benessere personale.

La vita comunitaria nella co-housing ha come finalità ultima la qualità della vita delle persone, che viene implementata e concretizzata nella possibilità di scegliere dove e con chi vivere in una casa. Tale stile di vita è maggiormente orientato a sviluppare e mantenere le autonomie personali e l'autodeterminazione.

Interventi sulla struttura messa a disposizione del progetto comunitario:

(indicare le spese per oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature, anche tecnologie domotiche, necessari per il funzionamento della soluzione alloggiativa individuata – Art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. d):

I beneficiari hanno avviato la loro esperienza di co-housing (con esclusione di L.T. il cui inserimento dovrà essere programmato nel breve periodo) nel corso del 2018, all'interno di un adeguato appartamento messo a disposizione dall'ANFFAS Macerata, in attesa di concludere i lavori di adeguamento e ristrutturazione previsti, descritti nel progetto "A casa mia" – prima annualità.

Con il presente progetto non si prevedono spese strutturali.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COSTI DEL PROGETTO COMUNITARIO

Tabella n.1 – Indicare le spese degli interventi di cui all’Art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. a) e b)

	INTERVENTI	SINGOLE VOCI DI SPESA	IMPORTO
ELENCO UTENTI: coinvolti nelle “Azioni a sostegno della domiciliarità” lett. b) L.T. S.P. M.R. P.M.	<i>PERSONALE</i>	<ul style="list-style-type: none">Assistente domiciliare/OSS (3.300 ore all’anno)Educatore (36 ore settimanali)Équipe per supervisione e monitoraggio	€ 59.750,00 € 33.790,00 € 4.800,00
	TOTALE PERSONALE		€ 98.340,00
	<i>GESTIONE</i>	<ul style="list-style-type: none">Spese di gestione della casa: acquisto prodotti vari, ecc.	€ 2.800,00
	TOTALE GESTIONE		€ 2.800,00
	<i>SERVIZI</i>	<ul style="list-style-type: none">Spese per pasti, lavanderia, trasporti, ecc.	€ 12.000,00
	TOTALE SERVIZI		€ 12.000,00
	<i>ALTRO</i> (specificare)		€ 0,00
	TOTALE ALTRO		€ 0,00
	TOTALE SPESE LETT. b)		€ 113.140,00(Y1)

Tabella n.2 – Indicare le spese degli interventi di cui all’Art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. d)

	SINGOLE VOCI DI SPESA	IMPORTO
lett. d) “realizzazione di innovative soluzioni alloggiative”	Nessuna azione	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00 (W1)



COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO DI AMBITO

MISURA DI INTERVENTO	SPESA DI OGNI SINGOLO PROGETTO COMUNITARIO	TOTALE	%
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3	Nessun intervento	€ 0,00	0%
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4	L.T. S.P. M.R. P.M.	€ 113.140,00	100%
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. d) Realizzazione di innovative soluzioni alloggiative	Nessun intervento	€ 0,00	0%
TOTALE		€ 113.140,00	100%

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ENTRATE PREVISTE

Fondi della L. 112/2016 trasferiti all'ATS 15	€ 60.671,00
Contributo da parte dei beneficiari	€ 52.469,00
TOTALE	€ 113.140,00

Il tavolo di concertazione, svoltosi in data 03.08.2018, sottolinea la necessità di incrementare i fondi destinati all'intervento "Dopo di noi" destinati all'ATS 15. Tale incremento consentirebbe, oltre a garantire la continuità dell'intervento attivato nel corso del corrente anno, anche di avviare, per n. 2 beneficiari, l'intervento di cui all'Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. a) - Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3